

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	EFFETTO NOTTE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
TITOLO DEL PROGETTO	#PI(A)NETAYOUNG 2025
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) VALENZA TERRITORIALE DISTRETTO DI CASTELNOVO NE’ MONTI

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La realtà sociale della Montagna offre poche opportunità di aggregazioni strutturate per i giovani e gli adolescenti. Visto che la popolazione è per lo più anziani si tendono a creare e sviluppare, naturalmente, più opportunità a favore dei meno giovani, rischiando di creare quasi una totale assenza di iniziative per i più giovani. In particolare la situazione diventa particolarmente critica durante il periodo estivo, con la conclusione delle scuole e con lo stop di molte attività sportive organizzate. Il rischio, per tanti ragazzi, soprattutto per chi ha meno possibilità economiche e quindi resta nel luogo e non va in vacanza, è di passare un'estate “a far nulla”, sprecando tante energie e opportunità in un momento particolare di crescita personale. La realtà di Casina, pur essendo un luogo vivo e rilevante nel contesto montano, rappresentando la seconda comunità di giovani dopo quella del capoluogo Castelnovo Monti, è anch’essa arida di iniziative e c’è una cronica mancanza di luoghi di aggregazione “controllati” dove i giovani possano trovarsi in modo sano e proficuo durante l'estate.

Da anni il Parco Pineta di Casina è il luogo di aggregazione spontanea di tanti giovani del paese e non solo e il centro di tante iniziative a loro rivolte. Con questo progetto di vuole continuare e arricchire questo percorso di coinvolgimento, offerta di opportunità, cogestione e valorizzazione del luogo.

Il progetto #Pi(a)netaYoung sarà alla sua terza edizione e vedrà nuove idee cresciute dall’esperienza di questi anni e dal *feedback* dei ragazzi.

Destinatari i ragazzi del luogo, ma anche tanti ragazzi di paesi vicini e “villeggianti”, vale a dire giovani che, grazie alla presenza di case estive e parentele, passano parte della loro estate a Casina.

MODALITA’ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL’IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

L’associazione già da anni ha un filo diretto con le giovani generazioni attraverso i progetti estivi e le attività invernali con le scuole (doposcuola, gruppi di studio) e non solo. Ha in corso varie attività finanziate da fondi pubblici, tramite Comune e Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano, rivolti a giovani e adolescenti. Molti degli educatori che collaborano con l’associazione sono attivi con continuità già da anni. Per cui, anche con

l'uso delle nuove tecnologie e dal rapporto stretto con alcune figure leader dei gruppi di giovani, ci risulta abbastanza agevole contattare e coinvolgere i giovani.

I mesi invernali saranno utilizzati per "costruire" insieme ai ragazzi il programma estivo e le attività di #Pi(a)netaYoung attraverso momenti di scambio, questionari, test, anche in collaborazione con le scuole.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il progetto #Pi(a)netaYoung vede la luce nel corso del 2022 rendendo più organizzata e strutturata una serie di iniziative spot realizzate negli anni precedenti e rivolte ai giovani.

Il particolare l'idea nata anni prima era: come trasformare la naturale frequentazione da parte di tanti giovani del Parco Pineta e dell'ex-bocciodromo, ampia struttura coperta sempre accessibile, in qualcosa che possa arricchire il loro tempo e creare un valore per la comunità. Nascono così le prime forme di cogestione degli spazi, vengono ascoltati i giovani, realizzate le loro idee e coinvolti nella manutenzione degli spazi e dei luoghi.

Un ruolo centrale viene assunto dal bar/chiosco con cui si sperimentano varie forme di cogestione.

Veniamo ai giorni nostri e ai progetti futuri.

La centralità del chiosco assume sempre più rilievo perché diventa in luogo in cui si preparano di frequente cene per i ragazzi, con la partecipazione degli stessi ragazzi aiutati da personale più esperto. La convivialità crea aggregazione ed elimina le barriere. La gestione "controllata" dei ragazzi di questo luogo si estende a tutta l'estate. I giovani vengono organizzati in turni, sotto la supervisione di adulto, e il rapporto con il pubblico del Parco e le mansioni del bar vengono utilizzate come momento di formazione, rispetto delle regole, capacità di confrontarsi con gli altri, estranei e adulti. Il bar/chiosco diventa, quindi, un luogo "dei giovani" ma non esclusivamente loro, perché deve essere ospitale e accessibile a tutto il pubblico del Parco.

L'attività dei ragazzi si estende poi all'ordinaria manutenzione degli spazi del Parco: pulizie, piccole manutenzioni, qualche piccolo lavoro di gestione del verde. Se i giovani partecipano alla conservazione del luogo lo sentono più loro e lo rispettano.

Accanto al "lavoro" vengono offerte loro opportunità / premio. Si realizzano le loro idee (per esempio l'ex-bocciodromo in questi anni è stato attrezzato, su loro richiesta, a piccolo campo per calcetto e pallavolo). Per cui sarà un'estate di feste, serate musicali, ma anche di laboratori teatrali e artistici, naturalmente sempre seguendo la volontà e le proposte dei ragazzi.

Una novità sarà rappresentata dalla promozione del luogo e degli eventi e la loro documentazione che sarà affidata ai ragazzi. Mettendo a frutto le loro capacità digitali e comunicative, verranno realizzati e gestiti spazi web e social dove promuovere e documentare tutto quello che avverrà nell'estate 2025 nel Parco Pineta. Spazio anche a fotografi e videomaker per creare documentazione originale, frizzante e di qualità.

Naturalmente in tutte queste azioni a 360° che renderanno durante l'estate 2025 il Parco Pineta una grande e unico spazio di aggregazione giovanile, ricco di iniziative per gli adolescenti ma anche condiviso con la comunità, assumeranno particolare rilievo la presenza di figure professionali con esperienza specifica nel rapporto con i ragazzi e nei vari campi di azione, dalla gestione di un bar/chiosco/cucina, al teatro, dall'arte alla musica, dalle creazioni digitali e la gestione web/social al video e alla fotografia. Molte di queste professionalità sono e saranno interne all'associazione, volontari e collaboratori, con partecipazioni già consolidate. Altre si raccoglieranno all'esterno da altre organizzazioni o contattando direttamente professionisti. Tutto questo lasciando comunque e sufficiente grado di autonomia ai ragazzi che dovranno muoversi in un contesto libero, stimolante, controllato ma non troppo, regolamentato ma non troppo.

Una particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta all'inclusività delle azioni. Per tradizione il Parco è frequentato da un gruppo variegato di giovani, di varia estrazione sociale, anche appartenenti a famiglie straniere e con difficoltà di inserimento sociale. Tutte le iniziative avranno lo scopo di ampliare i gruppi ed eliminare le barriere comunicative fra i giovani.

Entrando, più nel concreto, l'iniziativa prenderà il via a maggio 2025, nelle ultime settimane dell'anno scolastico, e terminerà a settembre, con la fine delle vacanze estive. Sarà una gestione pressoché continua degli spazi durante i tre mesi estivi, con eventi clou che si ripeteranno settimanalmente (corsi, laboratori, concerti, cene...). La fase di costruzione della comunicazione web/social, qualora dovesse ottenere l'auspicato successo, potranno continuare anche dopo l'estate mantenendo vivo l'interesse, anche con eventi spot fuori stagione, in vista degli estati successivi.

Il target saranno i ragazzi dall'età delle scuole medie (12 anni) fino agli ultimi anni delle scuole superiori (18/19 anni).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Tutte le azioni si svolgeranno all'interno del Parco Pineta, che però offre una varietà non indifferente di spazi: l'ex-bocciodromo - luogo di aggregazione per feste, cene, attività sportive, teatrali, artistiche – il bar/chiosco e tutti gli spazi verdi più meno attrezzati del Parco come il suggestivo Anfiteatro.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La popolazione giovanile della comunità durante il periodo estivo, nell'intervallo di età 12/18 anni, è di circa 300 ragazzi a cui potranno aggiungersi anche giovani provenienti da fuori. Riteniamo un target raggiungibile quello di coinvolgere nelle varie attività almeno 100 ragazzi, vale a dire un terzo del target.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

.(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le collaborazioni già in essere con soggetti privati saranno mantenute. E ci riferiamo alle Cooperative Sociali Papa Giovanni XXIII e Giro del Cielo. Questi soggetti ci forniranno esperienza e professionalità di cui abbiamo bisogno. Inoltre l'attività potrà godere del

coordinamento con le altre associazioni del territorio (oltre che dei soggetti pubblici) garantito dal tavolo di comunità costituito a Casina negli ultimi anni.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I soggetti pubblici con cui ci interfaceremo, e con cui già stiamo da anni collaborando, sono molteplici: le scuole secondarie di primo grado di Casina e quelle di secondo grado di Castelnovo ne' Monti; il Comune di Casina, l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e l'ASC Appennino Reggiano. Tutti questi soggetti ci aiuteranno a veicolare le proposte ai ragazzi e raccogliere il loro feedback, soprattutto le scuole, e ci forniranno formazione, consigli e suggerimenti da parte del personale esperto che collabora con loro.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio verrà fornito attraverso:

- il numero di ragazzi coinvolti nella fase di progettazione: idee e suggerimenti raccolti, risposte a questionari...
- il numero di ragazzi coinvolti nella fase di realizzazione nel ruolo attivo di protagonisti delle attività (gestione degli spazi e del chiosco, lavori di manutenzione, organizzazione degli eventi, collaborazione nelle attività di promozione multimediale)
- il numero di ragazzi coinvolti nel ruolo passivo di spettatori / fruitori delle attività.